

Giorni di gloria e il
documentario
neorealista

Il cinema di Salò

Il cinema di Salò

- Nel settembre del 1943 la produzione cinematografica viene spostata a Venezia, ai Giardini della Biennale

Il cinema di Salò

- La produzione continua sotto la direzione di Luigi Freddi e del nuovo ministro del Minculpop Ferdinando Mezzasoma

Il cinema di Salò

- Tutte le attrezzature vengono spostate al nord.
- La maggiore casa di produzione italiana, la Scalera film, si trasferisce a Venezia

Il cinema di Salò

- La produzione comprende soprattutto commedie
- Forse l'unico film di guerra è *Aeroporto* di Piero Costa (1944)

Il cinema di Salò

- Diversi registi e attori si trasferiscono a Venezia. Tra loro Francesco De Robertis, Fernando Cerchio, Carlo Borghesio e gli attori Luisa Ferida e Osvaldo Valenti.

Il cinema di Salò



Il cinema di Salò



Vittorio De Sica

- Riceve da Joseph Goebbels l'invito a dirigere la cinematografia tedesca a Praga
- Riceve da Ferdinando Mezzasoma l'invito a dirigere la cinematografia di Salò a Venezia

Vittorio De Sica



La porta del cielo (1944)

Luchino Visconti

- Partecipa ad attività clandestine nella Roma occupata
- Viene catturato dalla Banda Kock e tenuto prigioniero 8 giorni

Luchino Visconti

- Si salva grazie all'intervento di Maria Denis



Giorni di gloria

- Uno dei pochi documentari riconducibili al neorealismo, insieme a *La nostra guerra* di Alberto Lattuada (1944)

Diffidenza nei confronti del genere documentario

1. Presenza di film sulla resistenza di registi compromessi col regime:
 - *Aldo dice 26x1* (Fernando Cerchio e Carlo Borghesio, 1945)
 - *L'italia s'è desta* (Domenico Paolella, 1946)

Diffidenza nei confronti del genere
documentario

2. Stretto rapporto tra il
regime fascista e la
forma del
documentario

Giorni di Gloria

- Film di montaggio
realizzato da Mario
Serandrei e Giuseppe
De Santis

Giorni di Gloria

- Prodotto dall'ANCI e distribuito dalla Titanus su richiesta dello Psychological Warfare Branch

Giorni di Gloria

Composto da materiali eterogenei:

- Riprese effettuate dai GAP
- Ricostruzioni di azioni dei GAP
- Materiale sequestrato ai nazifascisti

Giorni di Gloria

- Riprese effettuate appositamente da Giuseppe De Santis
- Riprese preesistenti effettuate da Luchino Visconti e Marcello Pagliero

Giorni di Gloria

- Commento sonoro di Umberto Barbaro e Umberto Calosso
- Stile ancora conforme a quello dei cinegiornali fascisti

Luchino Visconti

- Processo e fucilazione di Pietro Caruso
- Linciaggio di Donato Carretta
- Fucilazione di Pietro Koch

Marcello Pagliero

- Recupero dei
cadaveri dalle Fosse
Ardeatine